

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**MOZIONE : 1/00142**presentata da **GILBERTI LUDOVICO MARIA** il **28/06/1995** nella seduta numero **206**Stato iter : **IN CORSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LEONI -	LEGA NORD	06/28/1995
AIMONE PRINA STEFANO	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
ASQUINI ROBERTO	MISTO	06/28/1995
BERTOTTI ELISABETTA	MISTO	06/28/1995
BORGHEZIO MARIO	LEGA NORD	06/28/1995
CASTELLANETA SERGIO	MISTO	06/28/1995
COMINO DOMENICO	LEGA NORD	06/28/1995
FLEGO ENZO	LEGA NORD	06/28/1995
LEONI ORSENIGO LUCA	LEGA NORD	06/28/1995
MAGNABOSCO ANTONIO	LEGA NORD	06/28/1995
MAIOLO TIZIANA	FORZA ITALIA	06/28/1995
MEO ZILIO GIOVANNI	LEGA NORD	06/28/1995
NEGRI LUIGI	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
OSTINELLI GABRIELE	LEGA NORD	06/28/1995
PERABONI CORRADO ARTURO	MISTO	06/28/1995
PROVERA FIORELLO	LEGA NORD	06/28/1995
CASTELLAZZI ELISABETTA SIMONA	LEGA NORD	06/28/1995
BALDI GUIDO BALDO	LEGA NORD	06/28/1995
BASILE EMANUELE	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
BATTAGLIA DIANA	LEGA NORD	06/28/1995
BERTUCCI MAURIZIO	FORZA ITALIA	06/28/1995
BIANCHI VINCENZO	FORZA ITALIA	06/28/1995
BOSISIO ALBERTO MARIA	LEGA NORD	06/28/1995
CALLERI RICCARDO	FORZA ITALIA	06/28/1995

<b>COFIRMATARIO</b>	<b>GRUPPO</b>	<b>DATA FIRMA</b>
CASELLI FLAVIO GIOVANNI	LEGA NORD	06/28/1995
CASTELLANI GIOVANNI	PART.POP.ITAL.	06/28/1995
CECCHI UMBERTO	FORZA ITALIA	06/28/1995
CERESA ROBERTO	LEGA NORD	06/28/1995
CHERIO ANTONIO	FORZA ITALIA	06/28/1995
CIPRIANI ROBERTO	FORZA ITALIA	06/28/1995
CIRUZZI VINCENZO	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
COLLAVINI MANLIO	FORZA ITALIA	06/28/1995
COLOMBINI EDRO	FORZA ITALIA	06/28/1995
CONTI CARLO	LEGA NORD	06/28/1995
COVA ALBERTO	FORZA ITALIA	06/28/1995
CRIMI ROCCO	FORZA ITALIA	06/28/1995
DE GHISLANZONI CARDOLI GIACOMO	FORZA ITALIA	06/28/1995
DELLA ROSA MODESTO MARIO	MISTO	06/28/1995
DEVETAG FLAVIO	LEGA NORD	06/28/1995
DI LUCA ALBERTO	FORZA ITALIA	06/28/1995
DOTTI VITTORIO	FORZA ITALIA	06/28/1995
FILIPPI ROMANO	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
FOGLIATO SEBASTIANO	LEGA NORD	06/28/1995
FROSIO RONCALLI LUCIANA	LEGA NORD	06/28/1995
GALLI GIACOMO	FORZA ITALIA	06/28/1995
GERBAUDO GIOVENALE	PART.POP.ITAL.	06/28/1995
GIBELLI ANDREA	LEGA NORD	06/28/1995
GRATICOLA CLAUDIO	LEGA NORD	06/28/1995
GRUGNETTI ROBERTO	LEGA NORD	06/28/1995
INNOCENZI GIANCARLO	FORZA ITALIA	06/28/1995
LANDOLFI MARIO	ALLEANZA NAZIONALE	06/28/1995
LAVAGNINI ROBERTO LUIGI	FORZA ITALIA	06/28/1995
MARTUSCIELLO ANTONIO	FORZA ITALIA	06/28/1995
MOLGORA DANIELE	LEGA NORD	06/28/1995
MOLINARO PAOLO SANDRO	FORZA ITALIA	06/28/1995
NOVI EMIDDIO	FORZA ITALIA	06/28/1995

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
PARENTI NICOLA	ALLEANZA NAZIONALE	06/28/1995
PIZZICARA ROBERTA	LEGA NORD	06/28/1995
PORTA MAURIZIO	LEGA NORD	06/28/1995
STORNELLO MICHELE	FORZA ITALIA	06/28/1995
TAGINI PAOLO	LEGA NORD	06/28/1995
VALENTI FRANCA	LEGA ITAL. FED.	06/28/1995
VIALE SONIA	LEGA NORD	06/28/1995
VIDO GIORGIO	MISTO	06/28/1995
MERLOTTI ANDREA	FORZA ITALIA	06/28/1995

Ministero destinatario :

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 28/06/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

AUTOMOBILI, CENTRI E IMPIANTI SPORTIVI, GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE, PARCHI E GIARDINI PUBBLICI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**

VILLA REALE DI MONZA, MONZA (MILANO+ LOMBARDIA+)

**TESTO ATTO**

La Camera, considerando che: è necessario un intervento del Governo al fine di evitare che la comunione di disparati interessi possano far perdere all'Italia un primato mondiale che nemmeno gli Stati Uniti d'America possono vantare; l'Autodromo Nazionale di Monza è infatti il primo Autodromo progettato e costruito nell'ormai remoto 1922 allo scopo di ospitare competizioni motoristiche dell'allora nascente industria dell'automobile; lo stesso circuito di Indianapolis, seppure realizzato nel 1916 come pista di prova per automobili di serie, solo nel 1923 viene trasformato in Autodromo Sportivo; dunque una leggenda della civiltà dell'automobile che attraverso il suo anelito al progresso ha sospinto l'industria verso i traguardi di sicurezza e di durata, che in tempi più recenti hanno liberato l'uomo dalla schiavitù dello spazio accelerando ulteriormente il processo di crescita sociale e civile dell'umanità; tutto questo è scritto in modo unico, univoco e irripetibile sulla pista, nel Parco e nell'anima di una città italiana; distruggendo questo patrimonio si priverebbe l'intero paese di un frammento della propria storia sullo scenario mondiale; qualcuno può suggerire di spostare un Autodromo ma nessuno può spostare la storia, così come nessuno spostando il Colosseo potrebbe ripeterne i bagliori di storia che emanano da quello romano; tutto ciò potrebbe avvenire perché quegli interessi oscuri di concerto con quelli distruttivi pretenderebbero di privilegiare qualche (dalle istituzioni) dimenticata pianta - perché tale è la triste realtà del Parco di Monza quando non c'è il Gran Premio - rispetto a quella leggenda nella cui anima sono contenuti 73 anni di storia dell'automobile sportiva; il Governo deve esercitare la sua funzione con responsabilità e freddezza in difesa dell'Autodromo Nazionale di Monza; ciascuna istituzione costituzionalmente riconosciuta deve fare il proprio dovere; che il Ministero dei beni culturali e ambientali le città di Monza e Milano e la regione Lombardia, hanno preso impegni necessari a che gli interventi correttivi sull'Autodromo per rispondere alle norme di sicurezza internazionali siano tali da riqualificare, migliorando il Parco di Monza; 70 anni di assoluto disinteresse da parte dello Stato, che illegittimamente ha avocato a sé la proprietà della Villa Reale senza alcun investimento, hanno determinato un degrado inarrestabile della Villa Reale, la più grande Reggia mai costruita in Italia; non è nemmeno pensabile che ciò possa ripetersi ora per il Parco di Monza e per l'Autodromo: l'uno il più grande Parco cintato d'Europa, l'altro il mito dello sport motoristico mondiale; questa Nazione un paradosso lo ha già prodotto: il Ministero dei beni culturali che qualche mese fa ha autorizzato a Imola lo svolgimento di un Gran Premio straniero, perché tale è quello di San Marino, consentendo il taglio totale di 170 piante, nega oggi l'autorizzazione allo svolgimento del Gran Premio d'Italia, cioè della Nazione in cui viviamo, non consentendo il taglio delle stesse piante nonostante l'impegno della ripiantumazione nel rapporto di 1 a 3 preso dagli Enti Locali, impegna il Governo: ad agire tempestivamente in difesa di questo patrimonio unico al mondo e sollecitando un intervento affinché l'iter burocratico da troppo tempo in corso venga con la massima sollecitudine positivamente definito onde consentire alle amministrazioni delle città di Monza e Milano che hanno chiamato il popolo alla mobilitazione generale, di poter svolgere con la dovuta serenità il loro ruolo per la realizzazione del Gran Premio d'Italia. (1-00142)